

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO QUOTIDIANO

PREZZO D'ABBONAMENTO  
al 31 Dicembre 1891  
**L. 5**  
per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo  
In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

PREZZO DI  
Inserzioni ed avvisi  
In 3.<sup>a</sup> pagina Cent. 30  
Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

... se la patria  
cessa d'essere  
...  
Dir. del Museo Civico  
PADOVA

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

DI GRANDE FORMATO  
POLITICO QUOTIDIANO  
ANNO II.

Ai suoi Lettori

Senza vanti, ma senza esagerate modestie, il nostro giornale ha un merito che nessuno gli può contestare: quello di avere, colla sua sola iniziativa e colle sole sue forze riempito un vuoto, che altri, per improvviso ed ingiustificato abbandono, avevano lasciato.

Quando nessuno lo pensava, il partito liberale-moderato, che per influenza e per tradizioni ha profonde radici e prevale nella nostra città, era rimasto da un momento all'altro senza un organo interprete delle sue idee, senza un braccio che ne tenesse alta la bandiera.

Per attaccamento all'antica fede, per omaggio a quei principi di libertà coll'ordine, che saranno sempre la nostra guida, noi non potevamo disertare il campo, ed abbiamo risposto all'altrui sfacchezza con un atto di ardimento, del quale tutti riconosceranno il valore.

Senza aiuti materiali di alcuno, e con pochi aiuti anche morali di amici, che timidamente, secondo il solito, si limitano ad applaudire alla nostra impresa, ma non compromettevano un soldo, il COMUNE ha saputo, in questi nove mesi di vita, crearsi una clientela, e farsi nome quanto a più di altri giornali, che contano già parecchi anni di pubblicità.

Ne abbiamo la prova indubbia nel vedere le date del COMUNE giornalmente riportate o citate da quasi tutta la stampa italiana, fino a far scrivere ad un rinomatissimo giornale di Milano, che riproduceva una di quelle date, le parole testuali che riportiamo:

« Il COMUNE giornale di Padova, le cui informazioni sono ormai divenute il possesso quotidiano di tutti gli altri giornali, dice, etc. etc. »

Il che non ricordiamo per vanagloria, ma per quella legittima soddisfazione, che costituisce un premio di chi, raccogliendo un alto principio lasciato in abbandono, ha coscienza di non essere venuto meno proprio dovere.

Abbiamo quindi argomento per non essere pentiti della nostra impresa arrischiata, e abbiamo anzi per andarne superbi, quasi parerei di aver vinto una grossa battaglia.

Ed è con fiducia che il COMUNE col 1° gennaio, entrando nel suo secondo anno di vita, non cesserà di adottare tutte le migliori possibili, e con diligenza e con amore cercherà di riempire le lacune riscontrate fin qui, per modo da ridurre il COMUNE, sotto i riguardi di un pronto ed abbondante ed attendibilità delle informazioni e delle varie sue rubriche, un giornale modello.

Quanto al colore, chi conosce i redattori del COMUNE non ha bisogno di professioni di fede.

Questo possiamo assicurare: che il nostro giornale sarà scevro da legami, e si conserverà, come dal suo nascere, assolutamente indipendente.

Sollecito soltanto della verità e franco nell'esporsi e nel sostenere, il COMUNE la dirà senza riguardi né a Tizio né a Caio, con quel rispetto delle forme che la buona educazione prescrive, ammettendo, se necessaria, la critica, che per tal modo si rende più efficace.

Crediamo che a questi propositi, quanto giusti altrettanto sinceri, ognuno possa fare buon viso, e debba portare appoggio materiale e morale a chi arrischiando il suo, ha impedito che rimanesse libero ed incontrastato il campo ad una stampa, che non è certamente interprete fedele della maggioranza del paese.

Il COMUNE, invocando questo appoggio, e nella speranza di ottenerlo enumera le disposizioni principali, che ha già stabilite per migliorare il giornale coll'anno prossimo, e pubblica i patti di associazione.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
del COMUNE giornale di Padova.

1. Il COMUNE nell'anno 1892 avrà nuovi collaboratori per trattare tutti gli argomenti speciali di pubblico interesse.

2. Accrescerà il numero dei suoi corrispondenti da tutti i Comuni della provincia, non che dalle altre provincie del Regno.

3. Avrà un servizio copioso di corrispondenza e di telegrafia dalla Capitale, non che dall'estero.

4. La cronaca cittadina sarà particolarmente, diffusamente curata, e farà luogo a tutti quei reclami sui pubblici servizi dei quali sia riconosciuta l'opportunità e la giustizia.

5. Accoglierà infine gli scritti di pubblico interesse in qualsiasi materia, riservando una rubrica estesissima per le notizie varie.

6. Non badando a dispendio, pubblicherà in Appendice romanzi dei più accreditati autori nazionali e stranieri, avendo riguardo a quella castigatezza, che ne permetta la lettura nelle famiglie.

### Patti di abbonamento

Il COMUNE non trova necessario di far regali per accrescere il numero de' suoi lettori e la sua clientela.

Crediamo che il miglior regalo, per raggiungere questo scopo, sia di ridurre il prezzo di abbonamento in modo da rendere il giornale accessibile a tutte le fortune.

Solo, in pendenza di trattative, ci riserviamo di annunziare delle facilitazioni di prezzo, col mezzo del COMUNE, per l'abbonamento ad altri giornali.

### ABBONAMENTO AL « COMUNE »

Per un anno . . . . . L. 16,-  
semestre . . . . . 8,-  
trimestre . . . . . 4,-

Per l'Estero spese di Posta in più.  
Spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale,  
Via Spirito Santo N. 969 A

### GIORNO PER GIORNO

La stampa più accreditata è quasi tutta concorde nel riconoscere l'importanza del voto di lunedì, che rafforzando la posizione del gabinetto migliore assai anche la situazione della Camera. Sbarazzato il campo dalle questioni relative alla politica interna e all'ecclesiastica, il compito del gabinetto riesce, molto più facile, per tutto il resto, essendo chiaro ed evidente che molti dei voti favorevoli si devono al saggio proposito di non far sorgere ostacoli all'applicazione di quei provvedimenti finanziari, che costituiscono quasi la ragione d'essere del ministero attuale, il tema più serio, che richiede una pronta soluzione.

Fu saggio consiglio quello di togliersi dall'ordine del giorno Curioni, d'accordo col ministero il passaggio relativo alla politica estera. Questa difatti sarebbe entrata come una specie d'interiezione in un voto, sul quale molti di più potevano essere i dissidenti, ciò che avrebbe portato alla conseguenza di vedere la rappresentanza del paese in contraddizione col suo governo anche in quanto riguarda la politica internazionale.

A tutti, che non siano dominati da passione partigiana, deve riuscire chiara l'opportunità di evitare questo pericolo, e, per conseguenza, invece di censurare, si deve applaudire tanto il proponente quanto il ministero di aver riservato sulla politica estera ogni discussione.

Fece poi benissimo il ministro Rudini a dichiararsi pronto a rispondere anche nell'indomani sulla politica estera, perchè non sorga qualche dubbio sulla linea di condotta del gabinetto su questo argomento.

Dubbi d'altronde non ce ne possono essere, quantunque una voce imprudente non sia mancata nella Camera per suscitargli e per compromettere la situazione.

La politica estera del gabinetto Rudini si riassume in poche parole: alleanza cogli Imperi centrali, allo scopo del mantenimento della pace, non che rispetto dei trattati e rapporti di amicizia e di buon vicinato con tutti gli altri Stati allo scopo medesimo.

Ove questo intento non si possa conseguire, non sarà certo all'Italia che si dovrà fare il rimprovero di non aver fatto il possibile per raggiungerlo.

Le date telegrafiche dal Brasile confermano il sentimento di rammarico destato nella popolazione dalla notizia che l'Imperatore Don Pedro è morto.

Questo sentimento non può far meraviglia, quantunque sembri contraddetto dagli avvenimenti politici, che condussero alla detronizzazione di Don Pedro, e al suo allontanamento dal Brasile.

Si sa di fatti che il cambiamento di cose in quell'Impero non avvenne per avversione al Capo dello Stato e alla Sua Casa, nè perchè sussistessero motivi reali di malcontento per la qualità delle leggi e per l'andamento dell'amministrazione. Principe illuminato e buono, Don Pedro che avea fatto largo a tutti i principi del progresso e della civiltà per portare il paese a livello degli Stati meglio amministrati, era rispettato ed amato dalla grande maggioranza.

Ma tutto ciò non basta, dove, per mollezza di caratteri, e per audacia di fazioni tutto è possibile agli ambiziosi. Una sedizione militare bastò per sconvolgere lo Stato; ed ora che se ne raccolgono gli amarissimi frutti non è meraviglia che la memoria di un Principe illuminato e civile, com'era Don Pedro, sia universalmente rimpiantata.

### IL VOTO E LE SUE CONSEGUENZE

Il voto di lunedì scorso alla Camera dei deputati, sulla mozione Curioni, ha dato una maggioranza, in favore del ministero, con una proporzione, della quale non si aveva da lungo tempo l'esempio.

A favore 248, con 92 contrari e 6 astenuti, danno un totale di 346 presenti, sui quali la maggioranza favorevole risulta conseguentemente di 186 voti.

Questo per il numero. Quanto alla qualità, e, come si dice, quanto al colore, il voto acquista più ancora nel suo significato, essendo concorsi a darlo non soltanto quelli che si sapevano amici del ministero fino dai suoi primordi, quelli cioè che si conoscevano per amici sicuri, ma molti altri, sui quali restava sempre una qualche incertezza, se in una occasione decisiva e solenne come questa, si sarebbero schierati dalla parte ministeriale, o avrebbero cercato di far parte a sé, o di allearsi, per l'occasione, con elementi tutt'altro che omogenei.

Questo dubbio è scomparso per molti, e certo per i migliori, al momento di misurare le conseguenze di un voto contrario, che avrebbe non solo portato la confusione nella Camera, ma nello stesso tempo avrebbe gettato la sfiducia in tutto il paese, proprio nel momento in cui stava per aprire il cuore alla speranza di un migliore assetto finanziario, ed anche di un migliore indirizzo nell'andamento generale degli affari.

Dinanzi a questo spettro della pubblica delusione, anzi, diciamo pure, della pubblica indignazione, i migliori hanno indietreggiato, lasciando quasi solitari, o seguiti da scarsi manipoli scizza forza e senza nessun peso sulla bilancia politica dello Stato, coloro che non hanno saputo dominare i propri rancori, e che, ispirandosi a questi anziché alle supreme necessità del momento, col loro contegno, e colle loro espressioni durante la battaglia, si resero impossibili anche per l'avvenire.

Al contrario, non è difficile stabilire quali siano le conseguenze più probabili del voto favorevole al ministero.

Guardiamo prima quelle che interessano più direttamente il paese: parte sono negative, parte positive. Fra le prime il paese intanto ha evitato una crisi ministeriale, o parlamentare nel caso di un voto contrario; quindi ha scansato molta noia, come ne portano sempre le crisi di questo genere, molti fastidi e molti pettegolezzi, e soprattutto ha evitato una gran perdita di tempo, proprio in un momento nel quale si ha più bisogno di utilizzarlo e di farne tesoro.

Fra le seconde vi è quella di aver rafforzato col voto un'amministrazione, che fin qui ha dato i migliori pegni di saggezza, ed ha fornito le prove palmari del suo fermo proposito di ristorare la finanza; di conseguire il pareggio, questo porro unum, all'indizio del quale non si può sperare, non che la regolarità dei conti aritmetici, nemmeno la prosperità economica dell'avvenire.

Il voto ha poi portato, parlamentariamente, questo reale vantaggio di mettere nella Camera la prima pietra per quell'edificio della ricostituzione dei partiti, senza di che non è possibile sperare, in uno Stato costituzionale, il sincero rispetto della libertà, l'applicazione sincera delle leggi, e quell'indirizzo regolare degli affari, che altrimenti si trova sempre in balia d'individua irrequiete, o di ambiziosi volgari.

Non diciamo che questo edificio, col voto di lunedì, sia ormai arrivato fino al tetto, ma le fondamenta sono gettate; si è anzi arrivati fino al primo piano, ed abbiamo tutta la fiducia che la fabbrica si compirà felicemente.

Ce ne ralleghiamo quindi non tanto per noi, quanto perchè questo povero paese, tormentato in tutte le guise, troppo a lungo pasciuto di mistificazioni e governato senza discernimento e senza logica, riacquisti finalmente la coscienza di sé medesimo, la coscienza di ciò che vale, di ciò che può, e riacquistando inoltre coraggio, cominci da oggi a lasciare nel dimenticatoio tutti coloro che lo hanno miseramente danneggiato per imperizia, non potendo passarci pel capo che lo abbiano ingannato per cattiveria.

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 8. — Camera. — Lafargue presenta la proposta di amnistia per tutti i condannati ad accusati di delitti politici, di stampa e di riunione, domandando l'urgenza.

Svolge la proposta, e domanda la parificazione delle classi. De Mun dichiara che fra lui e i rivoltellanti vi è un abisso, ma vi è pure un disaccordo fra lui e la maggioranza sui provvedimenti da prendere dal punto di vista sociale. Non crede che il voto dell'amnistia possa rafforzare la maggioranza nella lotta contro la Chiesa.

Quanto a lui continuerà con profonda convinzione, e ad outa del parere degli amici, a lavorare per la realizzazione delle sue idee. Ma ciò che deplora è vedere gli operai seguire troppo spesso i sobillatori; perciò non voterà l'amnistia. (Applausi a destra e al centro).

Freyinet afferma: espressa volontà del Governo di realizzare delle riforme sociali. Gli operai sono più ragionevoli dei rivoluzionari. L'amnistia è inutile e nelle circostanze attuali sarebbe pericolosa perchè avrebbe per conseguenza di indebolire la legge. (Applausi al centro).

La Camera respinge con voti 398 contro 113 la proposta Lafargue in favore dell'amnistia.

PARIGI, 8. — Il Temps dice che il voto della Camera italiana sarà accolto in Europa con soddisfazione, e che il Gabinetto Rudini ne sorte rafforzato e può affrontare le questioni finanziarie.

PARIGI, 8. — Il Senato ha oggi approvato numerosi articoli della tariffa doganale.

### Parlamento Italiano

CAMERA

PRESIDENZA Biancheri

Seduta dell'8 dicembre

La Camera è quasi spopolata.

Molmenti, Gamba e Treves dichiarano che se fossero stati presenti lunedì avrebbero votato a favore della mozione Curioni, cioè a favore del ministero.

Bonaldi e Ferri (avrebbero invece votato contro).

Si discute sui telefoni, e si ammette il termine di 12 anni per il riscatto delle linee, d'chi all'art. 8 del progetto della Commissione.

Si approvano gli art. fino al 17.

Si comunicano varie interrogazioni, fra le quali una di Cavalletto sulle scuole italiane all'estero per domandare se il Governo intende presentare la relazione.

La seduta è levata!

### APPELLO NOMINALE

Ecco l'appello nominale sull'ordine del giorno Curioni, accettato dal Ministero:

Risposero, Sì: Accini, Adami, Afan de Rivera, Alli-Maccarani, Ambrogoli, Amore, Angeloni, Arbib, Arcoleo, Arrighetti, Arrivabene, Artom.

Badini, Bagazzoli, Baroni, Bastogi Beltrami, Beneventani, Certo, Bertini Domenico, Bertini Lodovico, Bertolini, Bianchi, Bonaccossa, Bonasi, Bonghi, Borgatta, Borrelli, Borromeo, Borsarelli, Bianca, Bruniati, Buttini.

Cadolini, Cagnola, Calpini, Calvanese, Calvi, Cambrey-Digny, Capilupi, Capoduro, Cappelli, Carmino, Casati, Cavallieri, Cavalletto, Centi, Cerruti, Chiara, Chiappasso, Chiaradia, Chiesa, Cipelli, Clementini, Coccozza, Coffari, Colombo,

Colonna, Conti, Corsi, Costa Alessandro, Costantini, Cremonesi, Curati, Curioni.  
D'Andrea, Danelli, D'Arco, De Bernardis, De Biasi, De Vincenzo, De Cristoforo, De Giorgio, De Lillo, De Lieto, Della Rocca, Del Vecchio, De Puppi, De Renzi, De Risi, Di Luigi, Di Salvo, De Zerbi, Di Balme, Di Belgioioso, Di Collobiano, Di Marzo, Dini Luigi, Di Rudini, Episcopo, Ercole, ...

Lazzaro, Levi, Lochis, Lo Re, Lovita, Lucica, Lucifero, Lugli, Luzzatti Ippolito, Luzzatti Luigi.  
Maluta, Maranca-Antinori, Marazio, Martini Giov. Batt., Marzini, Matera, Maurogordato, Maury, Mazzella, Mazzoni, Meardi, Mel, Mestica, Mezzacapo, Mezzanotte, Minelli, Miniscalchi, Minolfi, Mocenni, Montagna.  
Napodano, Narducci, Nasi Carlo, Nicotera, Oddone, Odescalchi, Orsini.  
Padè, Palberti, Pandolfi, Paolucci, Papadodoli, Pascolato, Patamia, Patrizi, Pavoncelli, Pelloux, Peiderini, Perrone, Petronio, Peyrot, Pignatelli, Pignatelli-Strongoli, Pignatelli Alfonso, Pinchia, Placido, Plebano, Poggi, Polvere, Pomali, Ponti, Prinetti, Puccini, Pugliese, Pullè.

Raggio Randaccio, Ricci, Ridolfi, Riola Rizzo, Rocco Rolandi, Romanin-Jacur, Romano, Roncagli, Rospiogiosi, Roux, Rubini, Ruspoli, Sacchetti, Saccetti, Salandra, Sampieri, Sanfilippo, Sanguineti Adolfo, Santvitale, Saparito, Sardi, Sella, Silvestri, Simeoni, Simonelli, Simonetti, Sola, Speroni, Squitti, Stanga, Strani, Suardi Gianforte, Suardo, Suamibite, Tacconi, Tegas, Testasecca, Tiepolo, Tiffoni, Tommasi, Tonbi, Torelli, Torraca, Torrigiani, Tripodi, Turbiglio, Vaccaj, Valli, Vetroni, Vienna, Visocchi, Vollaro Roberto, Zayni, Zappi.

**Risposero No:**  
Agnini, Amadei, Antonelli, Armirotti, Balestreri, Basetti, Bertolo, Bertolotti, Billa, Bonacchi, Bérvo, Brini, Brancardi, Caldesi, Canzio, Carcano, Casini, Cavalli, Cavallini, Cavallotti, Cefaly, Cecchi-Ortu, Costa Andrea, Crispi, Cucchi-Francesco, Cuccia, Curcio, Damiani, Dano, Della Vella, De Risis Giuseppe, Di Biasio Scipione, Engel, Ferrati-Ettore, Ferrari Luigi, Flocchiaro-Aprile, Fortis, Fratti, Galli, Gallo, Gallotti, Garibaldi, Guelpa, Imbriani, Lacava, Lagasi, La Porta, Lucchini, Luciani, Maffi, Marinuzzi, Mariotti Filippo, Martelli, Martini-Ferdinando, Mellusi, Menotti, Merzario, Mirabelli, Monticelli, Muratori, Mussi, Nasi, Nunzio, Nicolini, Pais, Panizza Giacomo, Panizza Mario, Pansini, Pantano, Papa, Pellegrini, Petroni, Piccardi, Piccolo-Cipari, Rinaldi Antonio, Ronchetti, Sanguineti Cesare, San Giacomo, Sani Severino, Santini, Scarselli, Senise, Saveri Spirito, Stelutti.

Tabacchi, Tasca, Tassi, Villa, Vischi, Zanardelli, Zanolini, Zeppa.  
**Si sono astenuti:**  
Capilongo, Giannurco, Leali, Sonnino, Toaldi, Vollaro, Saverio.  
**È in missione:**  
Gandolfi.  
**Sono in congedo:**  
Adamoli, Casana, Castelli, Corvetto, D'Adda, Camporeale, Fabrini, Fili-Astolfone, Ginori, Lanzara, Mariotti, Ruggero Massabò, Mordini Rosano, Tortarolo, Zucconi.  
**Sono ammalati:**  
Anzani, Barzilai, Billi Pasquale, Bocchialini, Cittadella, Gagliardo, Grossi, Lorenzini, Marselli, Panattoni e Terani.

### IL PREZZO DEI CAVALLI

Nel mondo dello « sport » si osserva un considerevole aumento nel prezzo dei cavalli, aumento che segue una progressione costante. Quest' aumento nelle vendite private risulta individualmente, ma non può essere dimostrato; esso però appare nelle vendite dei « yearlings » al Tattersall di Parigi (Yearlings sono i cavalli al disotto di due anni, quindi l'avvenire delle razze).  
Nel 1881 108 « yearlings » furono venduti fr. 326,000 con una media cioè di 3000 fr. cadauno; nel 1889 69 « yearling » produssero 326,000 franchi con una media crescente a 3420 franchi; nel 1890 104 « yearlings » furono venduti 407,000 fr.; la media salì a 3910 franchi; nel 1891 pare che la media stia intorno a 5000 fr.  
Entrando nei particolari si trova che nel 1891 il prezzo più elevato d'un « yearling » fu di 15,000 franchi; nel 1890 fu di 12,200; nel 1891 già ne furono venduti due a 30,000 franchi cadauno, e se ne vendettero 18 a più di 10,000 fr. Nella vendita della scuderia Lupia, vecchio « sportman » che si ritira dal « turf » la media dei « yearlings » fu di 10,500 franchi.  
Stupitevi ora se gli stalloni inglesi bisogna pagarli anche 500,000 franchi!

### LA NAVE « SIGARO »

La nave *Sigaro*, il nuovo battello sottomarino che rivaleggia coi cetacei del mare, è secondo i giornali d'America, un fatto compiuto.  
L'invenzione dello strano naviglio appartiene a Giulio Verne, il quale può vantare certamente la priorità della sua fantasia di scrittore, ma la esecuzione è dovuta ad un olandese, un certo Van Witten, residente a Teranava.  
In un cantiere appositamente costruito dal Van Witten, e sotto la sua personale direzione, una squadra di operai ha lavorato a costruire la nuova nave *Sigaro*, e dopo sette mesi di lavoro continuo, il nuovo cetaceo in ferro ha potuto essere varato.  
Esso misura 08 metri di lunghezza ed è provvisto di due timoni e due eliche; la elettricità domina sovrana a bordo della nave, escludendo qualunque altra forza motrice.  
Due grandi occhioni armati di cristalli fortissimi, servono ad illuminare ed arieggiare l'interno della nave, la quale può azzardarsi a grandi profondità, ed è munita di apparecchi che le permettono di rimanere per molto tempo sott'acqua.  
Questo nuovo *Nautilus* può camminare con una velocità che varia dalle 10 alle 25 miglia.

Il suo proprietario, armatore ed inventore, ha fatto le prove della sua nave, restando lungamente sotto acqua a varie profondità, navigando con varia velocità con ottimi risultati. Quattordici uomini bastano ad equipaggiarlo ed il Van Witten si propone di fare un viaggio di prova lungo le coste americane, indi tenterà la traversata dell'Atlantico per recarsi a Bordeaux.

### Un canonico ferito da un prete

(Corrisp. della LOMBARDIA).  
Novara, 6 dicembre.  
Questa mattina don Lodovico Marchetti, canonico del Duomo, se ne stava nel suo confessionale confessando le sue penitenze quando udì picchiare piccoli colpi al confessionale in segno di chiamata. Don Marchetti sparse il capo in fuori, ed un prete vibravagli un colpo di rasoio al collo producendogli una lunga ferita; indi cadutagli a terra l'arma, si diede alla fuga passando sollecitamente frammiezzo le donnicciuole che in quell'ora mattutina trovavansi numerosissime in chiesa.  
Don Marchetti, oltre alla ferita al collo, ha anche una ferita ad una mano, colla quale tentò svellere il colpo.  
Il fatto fu visto da parecchi. I commenti sono infiniti. Tutta la cittadinanza ne parla. V'ha chi dice che l'aggressore sia un finto prete; ma pare che qualcuno l'abbia conosciuto per tale dalla chierica.  
Intanto però l'aggressore è irreperibile e Don Marchetti dice di ignorare chi sia.

**ABBONANDOSI SUBITO** per il 1892 al **GIORNALE IL COMUNE** si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre:  
**Anno . . . L. 16**  
**Semestre „ 8**  
**Trimestre „ 4**

### Cronaca del Regno

**Roma, 7. - Il voto.** - La grande importanza della votazione d'oggi, a favore del Ministero, non consiste soltanto nella straordinaria maggioranza che ha ottenuto, sovra un ordine del giorno preciso e netto che non ammette equivoci, ma nell'aver rammentato a sé quasi tutti i deputati parlamentari che votarono a favore del Ministero Brin, che volò contro, e rimase con due o tre accolti.  
Dopo questa votazione, è ormai assicurato l'esito dei provvedimenti finanziari, dalla cui approvazione avrà grande conforto il nostro credito pubblico, che, dopo l'esposizione finanziaria, è in una continua salita.  
Nei circoli parlamentari e finanziari fecero la più grande impressione le osservazioni dell'*Observer di Londra*, a favore dell'esposizione finanziaria, per la nota riputazione e serietà di quel giornale.  
**S. - Lutto a Corte.** - Il Re ha ordinato un lutto di venti giorni a principiare da oggi per la morte dell'ex-imperatore Don Pedro del Brasile.  
**Firenze, 7. - Le signorine russe isteriche.** - Le signorine russe, Vora e Nadina Zander, sono in completa coevasenza e verranno, fra breve, rilasciate in libertà.

Grazie alle cure dei dottori del Manicomio di San Salvi, le signorine Zander hanno superato in un lasso di tempo relativamente breve, una tremenda crisi isterica.

### CRONACA VENEZIA

### Caccia a cavallo

(NOSTRA CORRISPONDENZA)  
**Pordenone, dicembre**  
A differenza degli altri territori di caccia italiani, quello di Pordenone riunisce le varietà più distinte e più caratteristiche. La preda è livellata e leggera, le ondulazioni dolci e gli avvallamenti precipitosi, il monte scosceso e sdrucciolevole, il pesante terreno lavorato, le ghiaie pericolose, i fossi, le siepi, i muricciuoli, i torrenti, i fiumi sono il terreno d'azione, e gli ostacoli naturali attraverso i quali la fantasia d'un daino, lancia la fila degli inseguitori. Qualche volta alcuni di questi ostacoli riuniti insieme - siepe e fosso, fosso strada e fosso, siepe e pendio, fosso e ghiaia ecc. - si combinano insieme per provare l'equilibrio del cavaliere, il garretto e la zampa del cavallo. Manca invero la staccionata romana, ma forse è una fortuna.  
Questa varietà ha dato agli appuntamenti di Rovereto una preminenza sulle altre riunioni comprese quelle della campagna romana, specialmente da quando quei proprietari hanno adottato l'uso di coprire la sbarra superiore con un filo di ferro che quando non è tagliato rappresenta un pericolo grave.  
I daini corsi in questa riunione hanno scelto ogni giorno terreni diversi, cosicché cavalli e cavalieri hanno potuto provare tutte le combinazioni inattese di questo sport, che nella varietà e nell'imprevisto offre l'attrattiva più seducente.  
La quarta giornata - lunedì - ha raccolto nuovi elementi: Da Milano, il master Cantoni, il cav. Schöbler, il marchese Trivulzio ed il conte Durini; da Venezia, il conte e la contessa Morosini, il conte e la contessa Soranzo, la contessa Panadopoli, il tenente Leonardi; da Padova, il tenente Rossi e la sua signora, l'ingegner G. Trieste, i baroni Camillo ed Ugo Treves, il tenente Da Zara; da Treviso, il tenente Adami ed il sig. Coletti; dal dintorni, i signori Luccheschi, Anselotto ed Ostani. Un gruppo elegantissimo sulla brughiera inaridita, un bric smagliante di colori, un lasso di cavalli avanti nel sangue, arditi nelle forme, ricercati per tipo.  
Il daino - un graziosissimo bato dorato, senza corna - non permise da principio un soddisfacente pronostico di caccia. Lanciato dietro la chiesa e preso l'aire sulla brughiera verso S. Quirino, descrisse un largo giro scoprendo dietro gli alberi, per terreno lavorato, verso Pordenone.  
Mentre i cani lavoravano lentamente sulla pista fresca, la caccia accorbò in linea retta riunendosi sul l'orlo della praderia di dove il ruminante era scomparso e quando giunse la muta cercando rabbiosamente con mille guaiti diversi, i cavalli penetrarono alla piccola andatura nel terreno mosso e ghiaioso di questi poveri campi piantati di piccoli galsi e di viti. Il galoppo non ha risorse in questo terreno, il trotto non è andatura prediletta e si pestò lentamente il terreno per due lunghe ore - dal mezzogiorno alle due - in sotto Pordenone.  
con essi che, con certi esseri viventi.  
- E così, padre mio, sareste disposto ad arrischiare l'avventura?  
Il signor de Champ-Rosay rimase un momento senza rispondere.  
- E' una pazzia, disse egli alla fine; ma ho un bel fare, questi monti d'oro e d'argento mi fanno perder la testa... Si riderà di noi se l'affare verrà a conoscenza, ma d'altra parte l'esperienza è affascinante... Prima però di prendere un partito, perchè non ci assicuriamo fin d'ora se queste predizioni abbiano qualche speranza d'avverarsi?  
- Sia bene, padre mio, andiamo nella vostra camera.  
Valentino si alzò e prese sulla tavola un candeliere. Il cavaliere si alzò anche lui con una vivacità quasi giovanile, e tutti e due entrarono nell'antica cappella, che, come abbiamo detto, serviva ora da camera da letto al padrone di casa.  
Anche la descrizione data da Natha era della più scrupolosa esattezza. Le vecchie mobilie, le tappezzerie d'arazzi, e nel cavo che serviva da alcova, il gran Cristo di bronzo, nulla insomma ci mancava.  
Valentino, dopo aver staccato il Cristo, s'armò d'un bastone e batté il muro con la punta, sopra alla tappezzeria, per conoscere se il suono dava l'indizio del vuoto. Questa prova non ebbe il risultato che si s'aspettava: dapertutto il muro dava un suono pieno e naturale.  
- Hum! disse il cavaliere, i di cui dubbi ritornavano ancora, la tua indovina avrebbe forse sbagliato?  
- Non abbiamo troppa fretta di perdere il coraggio; senza dubbio qualche circostanza sconosciuta... Ma lo vedremo.  
Egli prese la tappezzeria per l'estremità inferiore e diede una violenta scossa. La stoffa malgrado la sua vecchiazza, era ancora solida; ma i chiodi che la sostenevano erano arrugginiti e cederono tutti ad una volta. La tappezzeria cadde lasciandoci scoperta una larga ala di muro. Tosto dissipata la polvere, Valentino si mise attentamente ad osservare la parte di muro rimasta scoperta. Fu allora facile il vederla su quella superficie unita le tracce d'una porta, centinata e bassa, che aveva dovuto esistere un giorno in quel sito, ma che era torata da lungo tempo con pietre e calce.  
Valentino guardò suo padre.  
- Ve lo dicevo io, disse egli.  
Il cavaliere salutava.  
- Che ci fosse una porta, la cosa è evidente, quantunque sia difficile l'indovinare dove questa porta potesse condurre. E come la piccola indovina è venuta a cognizione di questa particolarità? Ella non è mai entrata qui, e poi la tappezzeria non è stata mai sollevata da trent'anni...  
Valentino aspettava la decisione di suo padre.  
- Andiamo! disse il signor de Champ-Rosay, *altri fatti est...* Manda il giovane domestico da Bonivard, mio muratore, e che gli dica di venir qui domani mattina, con i ferri necessari onde demolire qualche cosa... Non è necessario parlare della rivelazione del giovane, perchè se non troviamo nulla nelle sue ridere alle nostre spalle... e se scopriremo qualche cosa....

## CHIAROVEGGENZA

ROMANZO DI ELIA BERTHET

Traduzione dal francese

Io non credo in una parola di ciò che ti ha detto la tua sedicente indovina.  
Questa incredulità, si crudelmente espressa ferì il giovane indovino.  
- Padre mio, diss'egli impazientito, voi non sapete né di chi né di che vi burlate... Madamigella Natha, la protetta della baronessa, è un angelo di candore, incapace di pensare nemmeno ad un'astuzia.  
- Il tuo angelo di candore mi produce l'effetto d'una malfiziosa dominicciuola che ha voluto darsi dell'importanza agli occhi de' suoi profetatori; e tu ti sei lasciato prendere in questa stupida commedia.  
- Padre mio, interruppe Valentino, c'è un modo molto semplice per assicurarsi se Natha ha detto il vero: e si è di fare nella vostra camera le indicate ricerche.  
- E tu credi, mio bell'ufficiale, che sulla parola d'una visionaria andrò a sconvolgere

la mia casa, e sconcertare le mie abitudini, ed imbarcarmi forse in una grossa spesa...  
- Questo non importa! la spesa la sosterrò io. Ho del danaro che era destinato per comperarmi un cavallo, e lo lascio a vostra disposizione.  
- Ma che! e vorresti forse privartene?... Andiamo, via, Valentino, si ragionevole, noi diventeremo la favola di tutto il paese se spingiamo a tal punto la credulità. E poi, suppongo che l'angelo abbia indovinato, e noi saremo molto e molto sciocchi di darci tante bricche per far guadagnare al mio ricco nipote la causa che gli ho intentata? Bisogna essere buoni parenti e buoni cristiani, ma tutto poi ha i suoi confini... *est modus in rebus*. Non mi è mai piaciuto torre le castagne dal fuoco a profitto degli altri.  
Il capitano di Champ-Rosay si lamentò di simili sentimenti; ma il vecchio cavaliere si mantenne calmo ora ridendo ora questionando fino a che, giunto all'estremo, mandò bruscamente al diavolo il suo signor figlio. Valentino però non si scoraggiò e cercò un altro mezzo per condurre al fine che s'era proposto il vecchio ostinato.  
- Padre mio, disse, io non vi ho detto tutto, e il sotterraneo che si tratta di sgombrare non si ferma al sito in cui trovano le carte di famiglia... Ascoltate ancora.  
Ed espone come proseguendo le ricerche e facendo certi lavori, si doveva scoprire, secondo le affermazioni di Natha, un tesoro d'un valore considerabile nascosto là da due secoli. Questa volta avea colpito giusto: il cavaliere era tutto orecchi; il sorriso sardonico che abi-

tualmente aveva sulle sue labbra avvizzite, era scomparso, e le lenti de' suoi occhiali, volte verso suo figlio, riflettevano in un modo insopportabile il chiaro della candela. Egli fece molte domande a Valentino, che, come si può credere, non gli risparmiò le pompose enumerazioni.  
- Per diol disse il vecchio Champ-Rosay con aria pensierosa: questo cambia la tesi... Un ammasso di pezzi d'oro e d'argento, dell'argenteria, degli ornamenti da chiesa... cosa m'hai detto ancora? La cosa varrebbe ben la pena che si tentasse l'esperienza.  
Nessuno potrebbe contestarmi la proprietà di questo tesoro, trovato in casa mia, e che i suoi antichi padroni non avranno il coraggio di rivendicare.  
- Padre mio, disse Valentino preso da una specie di scrupolo, non devo nascondervi che ci sarà qualche difficoltà da superare prima d'andar al possesso del tesoro. Madamigella Natha ha parlato d'una puntina che bisogna attraversare e che si chiama *la cantina dei morti*. Là sarebbero successi delle cose spaventevoli dimodochè una forza sconosciuta e soprannaturale potrebbe opporsi.  
- Benissimo! degli spiriti, non è vero? gridò il cavaliere; e tu dunque credi agli spiriti?  
- Forse no... ma mi limito a ripetervi esattamente le parole di Natha.  
- Diffatti, c'è sempre qualche spirito o qualche demonio per custodire i tesori nascosti sotterra, è regola... Nullameno, siccome gli spiriti non possono mandare una citazione perchè si divida, è meglio aver a che fare

con essi che, con certi esseri viventi.  
- E così, padre mio, sareste disposto ad arrischiare l'avventura?  
Il signor de Champ-Rosay rimase un momento senza rispondere.  
- E' una pazzia, disse egli alla fine; ma ho un bel fare, questi monti d'oro e d'argento mi fanno perder la testa... Si riderà di noi se l'affare verrà a conoscenza, ma d'altra parte l'esperienza è affascinante... Prima però di prendere un partito, perchè non ci assicuriamo fin d'ora se queste predizioni abbiano qualche speranza d'avverarsi?  
- Sia bene, padre mio, andiamo nella vostra camera.  
Valentino si alzò e prese sulla tavola un candeliere. Il cavaliere si alzò anche lui con una vivacità quasi giovanile, e tutti e due entrarono nell'antica cappella, che, come abbiamo detto, serviva ora da camera da letto al padrone di casa.  
Anche la descrizione data da Natha era della più scrupolosa esattezza. Le vecchie mobilie, le tappezzerie d'arazzi, e nel cavo che serviva da alcova, il gran Cristo di bronzo, nulla insomma ci mancava.  
Valentino, dopo aver staccato il Cristo, s'armò d'un bastone e batté il muro con la punta, sopra alla tappezzeria, per conoscere se il suono dava l'indizio del vuoto. Questa prova non ebbe il risultato che si s'aspettava: dapertutto il muro dava un suono pieno e naturale.  
- Hum! disse il cavaliere, i di cui dubbi ritornavano ancora, la tua indovina avrebbe forse sbagliato?  
- Non abbiamo troppa fretta di perdere il coraggio; senza dubbio qualche circostanza sconosciuta... Ma lo vedremo.  
Egli prese la tappezzeria per l'estremità inferiore e diede una violenta scossa. La stoffa malgrado la sua vecchiazza, era ancora solida; ma i chiodi che la sostenevano erano arrugginiti e cederono tutti ad una volta. La tappezzeria cadde lasciandoci scoperta una larga ala di muro. Tosto dissipata la polvere, Valentino si mise attentamente ad osservare la parte di muro rimasta scoperta. Fu allora facile il vederla su quella superficie unita le tracce d'una porta, centinata e bassa, che aveva dovuto esistere un giorno in quel sito, ma che era torata da lungo tempo con pietre e calce.  
Valentino guardò suo padre.  
- Ve lo dicevo io, disse egli.  
Il cavaliere salutava.  
- Che ci fosse una porta, la cosa è evidente, quantunque sia difficile l'indovinare dove questa porta potesse condurre. E come la piccola indovina è venuta a cognizione di questa particolarità? Ella non è mai entrata qui, e poi la tappezzeria non è stata mai sollevata da trent'anni...  
Valentino aspettava la decisione di suo padre.  
- Andiamo! disse il signor de Champ-Rosay, *altri fatti est...* Manda il giovane domestico da Bonivard, mio muratore, e che gli dica di venir qui domani mattina, con i ferri necessari onde demolire qualche cosa... Non è necessario parlare della rivelazione del giovane, perchè se non troviamo nulla nelle sue ridere alle nostre spalle... e se scopriremo qualche cosa....

# CRONACA DELLA CITTA

## Agli studenti.

Il comm. Carlo F. Ferraris Rettore della nostra R. Università ha diramato, agli studenti di ogni facoltà una circolare nella forma più cortese ed affettuosa e nello stesso tempo energica.

Esorta gli scolari a dar prova della voluta diligenza, necessaria allo svolgimento intero del programma, e ad ottenere gli attestati di diligenza e buona condotta indispensabili anche per le concessioni di esenzione da tasse e sussidi.

Li invita a smettere la riprovevole abitudine di anticipare e prorogare le vacanze prima ed oltre le date del calendario scolastico avvertendo che quelle di Natale e capo d'anno cominceranno il 19 corr. e finiranno il 4 gennaio.

## In onore di A. Gabelli.

Avvertiamo che le offerte per il busto in marmo del compianto A. Gabelli si ricevono anche dai sigg. librai Angelo Draghi ed Enrico Drucker.

**La Giunta provinciale amministrativa di Padova** in adunanza del 4 dicembre 1891 deliberò sui seguenti affari.

Approva il bilancio preventivo 1892 del Comune di S. Giustina in Colle autorizzando la sovrapposta.

Autorizza fino al limite di sua competenza, l'accedere del bilancio preventivo 1892 del Comune di Salsotto.

Approva il bilancio 1892 del Comune di Taolo Rimanda con osservazioni il bilancio 1892 Comune di Cervarese S. Croce concernente le modificazioni introdotte nel bilancio 1892.

Autorizza il Comune di Brugine a sovrapporre per l'anno 1892 fino a L. 26549.47.

Autorizza il Comune di Masi a sovrapporre per l'anno 1892 fino a L. 17996.62.

Autorizza il Comune di Boara Pisani a sovrapporre per l'anno 1892 fino a L. 21981.98.

Approva il bilancio 1892 del Monte di pietà di Cittadella.

Approva il bilancio 1892 della Congregazione di carità di Villafranca padovana.

Autorizza l'Istituto degli Esposti di Padova ad appaltare le forniture commestibili per l'anno 1892 mediante licitazione privata.

Assegna il termine di giorni 15 ai Comuni di Cadoneghe, Vigonza, Vigodarzere e Curculetto per inviare le osservazioni e documenti circa la spedita in Padova di Favero Domenico.

Approva la deliberazione del Consiglio comunale di Candiana per assenti di mutuo passivo di L. 30,000 allo scopo di costruire due edifici scolastici.

Prende atto della deliberazione con cui il Comune di Veggiano ha accettato le rettifiche al bilancio 1892 praticata dalla Giunta provinciale amministrativa.

Rinvia al Consiglio comunale di Anguillara veneta il bilancio 1892.

Autorizza il Comune di Villanova di Camposampiero ad eccedere il limite legale di sovrapposta nel bilancio 1892.

Approva il regolamento per la condotta medica del Comune di Correzzola.

Autorizza la Commissaria Giovanelli ad un prelievo di L. 200 dal fondo depositato presso la Cassa di risparmio di Padova.

Approva il condono di pigione deliberato dal Consiglio comunale di Bagnoli ai riguardi di una maestra.

Approva con avvertenza un deliberato del Consiglio comunale di Cervarese S. Croce concernente deposito di ritenute sugli stipendi degli impiegati presso la Cassa di risparmio di Padova.

Autorizza la sovrapposta 1892 del Comune di Pernumia fino al limite della propria competenza.

Autorizza con riserve ed avvertenze la sovrapposta 1892 del Comune di Megliadino S. Vitale nella somma votata dal Consiglio comunale.

Autorizza la sovrapposta 1892 del Comune di S. Urbano in L. 30304.51.

Autorizza la sovrapposta 1892 del Comune di Torreglia in L. 21058.34.

Rinvia per modificazioni e chiarimenti il bilancio preventivo 1892 dell'Orfanotrofio femminile di S. Maria delle Grazie in Padova.

## Il Consiglio Comunale

è convocato - in Sessione straordinaria - nei giorni di Sabato 12 e Lunedì 14 corr. e seguenti, non festivi alle ore 8 pom.

Pubblicheremo domani l'ordine del giorno.

## Consorzio.

Un avviso del sig. Sindaco di Padova convocò in assemblea generale di terza convocazione per il giorno 3 gennaio p. v. ore 19 antimeridiane nella sala in Via S. Chiara (locale per operazioni di leva), tutti i proprietari di beni compresi nel perimetro del Consorzio a destra del canale Roncietto da S. Massimo

a Ca' Nordio ed a sinistra del canale scaricato da Bassanello a Ca' Nordio - per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione del seggio provvisorio di Presidenza.

2. Nomina del seggio definitivo di Presidenza.

3. Esame del perimetro consorziale assegnato al territorio dei beni interessati alla conservazione delle opere di seconda Categoria e deliberazione degli interessati per l'approvazione del perimetro stesso.

Tale convocazione sarà regolata a termini degli articoli 5 e 16 del regolamento succitato.

## Servizio militare.

Il Sindaco di Padova pubblica: A norma di tutti quelli che possono avervi interesse, gli articoli I. e 2. delle modificazioni portate dalla legge 28 giugno 1891 N. 316 all'obbligo del servizio militare in confronto di quello ch'era in precedenza stabilito dalla legge sul reclutamento del R. Esercito. Padova, 5 dicembre 1891.

Il Sindaco V. GIUSTI

## Alto N. 124 parte I. del Giornale Militare

ART. 1. - L'obbligo del servizio militare di cui all'art. 1 della legge sul reclutamento del R. Esercito, è prorogato per ta'uni militari di I. e II. categoria nel modo che appresso:

a) per i nati negli anni 1852 e 1853 fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiranno il 42.º anno di età;

b) per i nati negli anni 1854 e 1855 fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiranno il 41.º anno di età;

c) per i nati negli anni 1856 e 1857 fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiranno il 40.º anno d'età.

ART. 2. - Fino a tutto l'anno 1898, è fatta facoltà al Ministro della Guerra di ritardare il passaggio delle classi di leva alla milizia territoriale, anche sino al 31 dicembre dell'anno in cui i militari compiono il 15.º anno del loro servizio.

## La Commissione comunale per le imposte dirette

nella seduta del 4 dicembre p. p. pronunciò le seguenti decisioni.

### Ammissioni

1. Bonatti Celestina, levatrice.
2. Bonetti Giuseppina, »
3. Bozza Chiara, »
4. Giandosi, Elisabetta, »
5. Albanese Sartori Maria, »
6. Volpato Angela, »
7. Vianello Maria, »
8. Veronesi Luigia, »
9. Sartori Anna, »
10. Pizzolotti Luigia, »
11. Menaldo Regina, »
12. Lorenzoni Caterina, »
13. Galbusero Regina, »
14. Bolzonella Giuseppina, »
15. Barzan Carolina, »
16. Ellero dott. Lorenzo, medico.
17. Radiglione dott. Oreste, ingegnere.
18. Morosini nob. Michele, avvocato.

### Ammissioni in parte

19. Piave dott. Baldassare, avvocato.
20. Cappel Tommaso, farmacista.
21. Fusio Giuseppe, »
22. Padoa dott. Luigi, notaio.

## Museo Civico.

Dalla Direzione del Civico Museo ci viene comunicato:

Di questi giorni seguiva la consegna a questo Civico Museo della Biblioteca legata dal compianto conte Leonardo Dolfin Boldi.

Il legato del conte comprendeva libri catalogati delle sue librerie di Padova e di Este; circa 2500 volumi.

La contessa volle generosamente aggiungervi molte altre opere non comprese nei suddetti cataloghi; in tutto oltre 1000 tra volumi e mazzi d'opuscoli.

La Biblioteca contiene opere e collezioni scelte ed importanti, edizioni pregiate, qualcuna anche rara.

Fra i manoscritti, circa 50, due codici veramente preziosi e cioè un S. Gregorio Magno «Expositio in Ezechielem teoph.» del secolo XI; ed un De Crescenzi Pietro «Liber ruralium commodorum», del secolo XIV di ottima lezione.

La Direzione sente il dovere di esprimere alla signora contessa Dolfin i propri ringraziamenti, oltre che per l'insigne dono fatto alla Biblioteca, per la gentilezza e cortesia colla quale volle prestarsi nella consegna del predetto legato.

## Corrispondenza.

Dispiacentissimi dobbiamo rimandare, per tiratura di spazio, ad altro numero la pubblicazione di parecchie corrispondenze oggi arrivateci, fra le quali una da Torino.

## Musica in Prato.

Ieri alla musica militare in Prato è concorsa molta gente; la temperatura relativamente mite, ha favorito il concerto, che sotto i riguardi dell'esecuzione nulla ha lasciato a desiderare.

Alcuni pezzi del programma, interpretati con eccezionale bravura, riuscirono particolarmente graditi.

## Villante.

Ieri sera appena la fanfara degli alpini aveva terminato di suonare la ritirata in piazza del Carmine una massa di monelli grandi e piccoli attestò la propria sconveniente presenza sorgendo con un sibilo unanime, prolungato, foltissimo.

Naturalmente i fischi erano rafforzati da accompagnamento di grida, schiamazzi e frasi indecenti.

Che cosa aveva provocato queste scortesie?

Due innamorati che forse si erano scordati d'essere in un luogo pubblico erano le vittime della incivile dimostrazione.

## Contravvenzioni.

Questa notte sono state dichiarate due contravvenzioni: una per ubriachezza e una per canti e schiamazzi notturni.

## Fra maschio e femmina.

Ieri sera in via Albere vi fu un baccano indavolato fra due amanti.

Il motivo era che lei non voleva più lei.

## Un povero operaio.

Questa mattina percorrendo le vie da Ponte Molino fino alla Piazza Unità d'Italia, ho smarrito 15 lire avvolte in un pezzo di carta.

Chi le avesse trovate e le portasse al Municipio, oltre che fare opera doverosa, ne farebbe una di grande carità avendo questo operaio una numerosa famiglia da mantenere, ed essendo che quelle 15 lire dovevano servire ai bisogni della settimana.

## Libro nero.

Ieri è stato arrestato certo R. perchè, dalla rigattiera sita sul Ponte S. Leonardo, mentre la padrona cercava per negozio una giacca per provargliela, si nascose sotto il mantello un paio di stivali del valore di L. 6, dandosi poi alla fuga.

Denunciato il fatto alla P. S. questa riuscì a scoprire il ladro e sequestrare la res furtiva ch'era stata riveduta ad un rigattiere, al Duomo, per L. 2.75.

# Corriere dell'Arte

## TEATRO GARIBOLDI

Ieri sera il Garibaldi non aveva né un palco né un posto vuoto: tutto pieno zeppo. La compagnia Zago-Privato continua a fare i bellissimi affari che noi le desideriamo vivamente.

## SPETTACOLI DEL GIORNO

**Teatro Garibaldi** - La compagnia Zago-Privato rappresenta:

**Don Marzio**

Ore 8 1/2.

**Birreria Sinti Uniti** - Questa sera concerto vocale ed strumentale, ore 8.

**Restaurant Stella d'oro.** - Concerto del quintetto Gianni. Tutte le sere.

## ABBONANDOSI

per il 1892 al Giornale IL COMUNE si avrà diritto a tutti i numeri del mese di Dicembre.

Anno . . . . . L. 16  
Semestre „ „ 8  
Trimestre „ „ 4

## LA VARIETA

Tragedia d'amore

Si ha da Roma 8. sera:

L'altra notte è avvenuto un grave fatto di sangue.

Certo Curcio questurino siciliano, d'anni 24, amareggiava con certa Maria Giusti, modella, separata dal marito, pessimo soggetto pregiudicato. Il Curcio, abbandonato il posto dove trovavasi di guardia, andò a casa dell'amante. A metà della notte non si sa perchè la uccise con una revolverata e poi si tirò anch'esso una revolverata al cuore morendo sul colpo.

Accorse gente e si trovò il cadavere della donna quasi nudo a piedi del letto.

Il colpo le aveva spaccato il cuore. Il cadavere del Curcio fu trovato presso quello della donna col revolver completamente scarico vicino ai piedi della Giusti.

Parò però che la causa della tragedia sia stata la gelosia avendo la Maria degli altri amanti fra i quali vi era un altro questurino.

Un biglietto lasciato sopra un tavolino diceva:

«L'autore di questa strage è il mio compagno Campanella. A lui ho lasciato tutto il rimorso. - SALVATORE CURCIO.»

Pare che il Campanella, per vendicarsi di essere stato dimenticato, sparasse continuamente della ragazza del Curcio.

I due disgraziati morirono sul colpo, ed i loro cadaveri sono piantonati.

# Ringraziamento

La moglie ed il cognato dolentissimi per la perdita del loro caro

**Luigi Zambon** per aver perdonato i doveri ringraziamenti a tutti quelli che si prestarono per rendere più decoroso il trasporto funebre.

# Nostre informazioni

L'orizzonte parlamentare, sul quale, ancora prima del voto di lunedì, si osservava qualche indizio di prossimi cambiamenti, va rasserenandosi maggiormente dopo quel voto, che ha reso gli avvenimenti, ai quali accenniamo, più probabili e più vicini. Si crede anzi che diventeranno inevitabili, non appena il Ministero avrà dato le spiegazioni, che d'altronde sono previste, sulla politica estera, e più ancora dopo esaurita la discussione sui provvedimenti finanziari.

Degli avvenimenti di cui si tratta, ve n'ha che riguardano la Camera e la designazione dei partiti: altri si riferiscono direttamente a qualche modificazione nel Ministero, come da previsioni già fatte da qualche tempo. Secondo tutte le probabilità, e secondo voci che corrono in questi giorni a Roma, dopo la vacanza natalizia si chiuderà la sessione: questo sarà il punto di partenza per i cambiamenti da verificarsi a sessione nuova, che sarà indetta immediatamente.

Quanto alla Presidenza della Camera, l'on. Biancheri non fa mistero ch'egli ormai si sente stanco, e più che stanco, annoiato di quella specie di ostruzionismo, che si esplica da parte di qualche deputato con interruzioni continue, bene spesso assai sconvenienti nella forma, contro le quali le disposizioni del Regolamento si mostrano insufficienti.

Si dà perciò come cosa sicura che il Biancheri sia questa volta fermamente deliberato di declinare l'alto ufficio di Presidente della Camera.

In questo caso si crede che la maggioranza porterebbe al seggio presidenziale il Giolitti, che vi sembra tanto più indicato dopo il suo contegno nell'ultimo voto: la sua nomina sarebbe anche un pegno per l'atteggiamento del gruppo piemontese in senso ministeriale.

Quanto al Ministero sentiamo ripetere con crescente insistenza la voce da noi registrata tempo fa di un prossimo cambiamento nel titolare del portafoglio di grazia e giustizia.

L'onor. Ferraris si sente ormai vecchio, ed aspira evidentemente a maggior quiete.

A quanto dicesi sarebbe sostituito dal Chimici o l'attatissimo per il posto di guardasigilli, e all'agricoltura e al commercio andrebbe il Grimaldi o l'ombinazione che, ove si verificasse, servirebbe a rafforzare le file della maggioranza colla massima parte della deputazione meridionale, meno i Siciliani.

Questo ci risulta da informazioni, che per noi non ammettono dubbio.

Lettere da Parigi confermano che il ministero è seriamente impressionato dall'attitudine ostile dell'Episcopato in conseguenza del processo all'Arcivescovo d'Aix.

Si teme che l'agitazione religiosa

provocata dai Vescovi possa degenerare in un tentat vo di cambiamenti politici a danno delle istituzioni repubblicane.

# Nostri dispacci

## Alta Camera

ROMA, 9, ore 8 a. Ieri la Camera era deserta, ma si assicura che molti dei deputati torneranno fra oggi e domani.

## Proteste di Comuni

ROMA, 9, ore 9 a.

Pa lasi del progetto di una grande riunione di Sindaci alla quale avrebbero già fatto adesione più di 200 Comuni di tutte le provincie.

La riunione avrebbe luogo a Foligno, collo scopo di discutere sulle condizioni fatte ai Comuni specialmente circa le spese estranee ai servizi comunali che spettano allo Stato.

## Preture

ROMA, 9, ore 10.30 a.

(Z) Vi riconfermo che parecchi Sindaci sono arrivati a Roma per chiedere la sospensione della legge sulle Preture.

## Trattato commerciale

ROMA, 9, ore 11 a.

Si parla di nuove difficoltà insorte per la conclusione del trattato italo-svizzero.

L'Italia si oppone alle domande del Consiglio Generale svizzero riguardo ai tessuti di colore ai filati ed alle macchine.

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA

10 Dicembre 1891

### A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 52 s. 26  
Tempo medio di Roma ore 11 m. 54 s. 53

### Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° - mil.	758.4	758.8	762.3
Termometro centigr.	+ 3.4	+ 3.0	+ 6.8
Tensione del vap. acq.	5.4	7.3	6.4
Umidità relativa	91	92	87
Direzione del vento	NNW	WNW	NNW
Velocità chil. orar. del vento	8	1	17
Stato del cielo	cop. sereno sereno		

Dalle 9 ant. del 8 alle 9 ant. del 9  
Temperatura massima = + 8.4  
minima = + 2.5

Leone Anelli, per. responsabile

## Comunicato

Si rende a pubblica notizia, e ciò per ogni conseguente effetto, che in seguito all'avvenuta morte di **Niccolò Lachin** fu Giova. Maria, l'azienda commerciale di Pianoforti che era dallo stesso condotta continuerà senza nessuna variazione ed al nome della stessa Ditta N. Lachin.

## NERVOSI

La LOZIONE PYLTHON (di base italo-spa. tab. n. 1) è un medicinale universale raccomandato da un medico di distinto celebrata Meoche, perchè vince le più astinate malattie nervose ed ha l'immenso vantaggio di non doversi prendere per bocca.

Vendita consentita come da dispaccio Ministeriale (Sezione Sanità Pubblica).

Si vende in PADOVA, Sertorio Emilio Sal Vecchio, ed in tutte le primarie farmacie del Regno.

Persuadersi chiedendo l'Opuscolo che si spedisce gratis e franco dal Concessionario per l'Italia, Farmacista STRAZZA Milano Piazza Fontana.

## Con poco denaro

si possono guadagnare somme considerevoli. Prospetti gratis. Rivolgere le domande, accompagnate dal preciso indirizzo, a **Rodolfo 90, posta restante, Roma.**

L'uso della EMULSIONE SCOTT negli Ospitali ed Istituti produce ammirabili risultati. Leggesi l'importantissimo certificato che segue.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) **L'Emulsione Scott** atato di legato di meruzzo con ipofosfi di calce e soda è una buona preparazione convenientissima nella cura di molte affezioni lente, specie dei bambini, come la scrofola, la rachitide e simil. **Dott. DOMENICO CHIARA** Prof. Dirett. R. Istituto Ostetrico ginecologico e pediatrico di Firenze. (18)

# AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, detto Carbonifera, privilegiato dal Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di carame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettici potentissimi che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della fillossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO dalla Ditta Vaudetti e Faletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2ª marca L. 10. — Si compera cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

# FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affaticamento bello e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazze di Nozze, che imparte o comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un ottimo igienico e lattoso. E senza avervi al monito per preservare e ridare alla bellezza della gioventù.

Si vende in tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parfucchiari, Fabbrica in Londra: 114 & 116, Southampton Row, W. — e in Parigi e Nuova York.

# FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Brevettato dal Reale Governo  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873. Gran Diploma di 1º grado all'Esposizione di Londra 1883. Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889.

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antivermico, e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spien, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigete sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

# Istituto Maschile I. MISTELI

in KIEGSTETTEN

presso SOLETTA Svizzera Tedesca

Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. — Prezzi moderati.

Esistente da 20 anni.

Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pasco 2, Milano. Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.

# EMULSIONE SCOTT



D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Ugual soluzione la genuina Emulsione Scott preparata dal Chimico Scott & Bown.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Spedire L. 3 e cent. 30

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. E. SINGER Milano viale Venezia 22 la 4ª ediz. del libro «Colpe Giovanili o «Specchio della gioventù», indispensabili agli infelici che soffrono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

# ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte sul Reno, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di Pejo oltre essere priva di gas, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gazosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficoltà digestioni, ipocordie, affezioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione e della Fonte in Brescia dai signori Farmacisti e presso annunciati, — esigendo sempre la bottiglia (coll'etichetta e la caps) la con impressivi Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

Il DIRETTORE C. BORGHETTI. in PADOVA deposito principale presso la ditta Finzeri e Mauro

# Premiata Fonte Acidula Ferrugina di CELENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

REZIONE IN BRESCIA, P.zza del Duomo, 114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-